



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA –
Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

Passi Condivisi: Comunità in Azione

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

4. Animazione di comunità

24 - Sportelli informa

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto nasce per rispondere in modo integrato alle problematiche educative, sociali, amministrative e civiche rilevate nei territori in cui operano gli Enti di Accoglienza. Gli obiettivi che il progetto intende raggiungere intervengono direttamente sui bisogni dei minori, dei giovani, degli anziani e delle fasce fragili della popolazione, offrendo soluzioni concrete attraverso servizi di prossimità, percorsi educativi e iniziative partecipative.

Nell'**area minori**, il progetto si propone di contrastare la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione e sostenere il benessere emotivo e relazionale dei bambini e degli adolescenti. Le attività educative e ludico-formative si svolgeranno in ambienti informali, per valorizzare le potenzialità individuali, rafforzare le competenze trasversali e coinvolgere le famiglie in un'alleanza educativa concreta.

Nell'**area giovani**, il progetto mira a valorizzare il protagonismo giovanile attraverso iniziative culturali, formative e di cittadinanza attiva. In contesti segnati da emarginazione e inattività, si punta a creare spazi aggregativi e opportunità di espressione, favorendo la responsabilizzazione e l'empowerment dei ragazzi, anche in continuità con il loro impegno scolastico, parrocchiale o associativo.

Nell'**area anziani**, si intende contrastare l'isolamento e la solitudine attraverso attività di prossimità, ascolto e accompagnamento, favorendo l'incontro intergenerazionale e valorizzando il ruolo attivo degli anziani all'interno della comunità.

Nell'**area sportelli informa**, il progetto prevede il potenziamento degli sportelli comunali con attività di informazione, orientamento e supporto, in particolare per le persone più fragili. L'obiettivo è semplificare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione, promuovere l'accesso ai servizi e rafforzare la fiducia nelle istituzioni locali.

Per l'**area legalità**, il progetto adotta un approccio trasversale di educazione civica e corresponsabilità. I beni confiscati alla criminalità organizzata diventano spazi simbolici e operativi per la promozione del bene comune, attraverso attività di sensibilizzazione, riuso sociale e partecipazione collettiva. In parallelo, esperienze educative come il Cammino di Santiago

offrono ai giovani un'opportunità di crescita personale e spirituale, promuovendo valori come la legalità, la solidarietà e il dialogo interculturale.

In sintesi, "Passi condivisi: comunità in azione" si configura come un **patto territoriale tra enti, scuole, famiglie e cittadini**, finalizzato a costruire comunità più accoglienti, coese e inclusive, in cui ogni persona possa sentirsi parte attiva del cambiamento.

Con tali premesse gli obiettivi specifici e quantificati da raggiungere, articolati nelle aree di intervento, sono:

AREA MINORI

Obiettivo: Prevenire la dispersione scolastica e promuovere il benessere educativo, relazionale e inclusivo dei bambini e degli adolescenti.

Il progetto intende offrire attività di sostegno scolastico, alfabetizzazione, laboratori e spazi educativi pomeridiani rivolti ai minori, con particolare attenzione ai bambini con difficoltà di apprendimento e ai minori stranieri. Si promuove la collaborazione scuola-famiglia per prevenire il disagio e rafforzare il ruolo educativo del nucleo familiare.

Target:

- -5% rispetto al dato iniziale (>18%) entro la fine del progetto.
- Ridurre al 15% la percentuale di insufficienti nelle scuole secondarie di I grado.
- Coinvolgere almeno il 50% dei minori del territorio in attività pomeridiane settimanali.
- Portare almeno il 70% degli alunni stranieri a un livello linguistico A2 o superiore.
- Garantire la presenza educativa e/o della Polizia Locale in entrata/uscita per almeno il 70% dei plessi.

AREA GIOVANI

Obiettivo: Rafforzare il protagonismo giovanile e il senso di appartenenza, creando opportunità di crescita, partecipazione e cittadinanza attiva.

Il progetto propone percorsi formativi, culturali e aggregativi rivolti ai giovani, promuovendo la loro partecipazione a eventi pubblici, iniziative civiche e laboratori di comunità. In territori dove è alta la presenza di NEET e il disagio giovanile, si intende contrastare isolamento e passività, valorizzando il ruolo dei giovani nella costruzione del bene comune.

Target:

- Coinvolgere almeno il 30% della fascia 14–29 anni in eventi pubblici e culturali.
- Includere almeno il 20% dei giovani NEET in esperienze di volontariato, stage o formazione.
- Coinvolgere almeno 100 giovani/anno in cammini esperienziali e attività ad alto impatto simbolico.

AREA ANZIANI

Obiettivo: Contrastare la solitudine involontaria e promuovere il benessere psico-sociale delle persone anziane.

Il progetto sviluppa azioni di accompagnamento, ascolto, supporto domiciliare e coinvolgimento in attività relazionali e comunitarie, al fine di ridurre l'isolamento e rafforzare i legami intergenerazionali. L'obiettivo è valorizzare gli anziani come risorsa attiva per la comunità, in particolare nei contesti rurali e a bassa densità abitativa.

Target:

- Aumentare gli interventi per assistenza burocratica da <200 a ≥400/anno.
- Attivare almeno 300 interventi domiciliari e coinvolgere ≥300 anziani in attività di gruppo.

AREA SPORTELLI INFORMA

Obiettivo: Facilitare l'accesso ai servizi pubblici, orientare i cittadini e migliorare l'efficienza degli enti locali.

Attraverso il potenziamento degli sportelli informativi e il supporto amministrativo dei volontari, il progetto mira a semplificare l'interazione tra cittadini e pubblica amministrazione, in particolare

per le fasce fragili (anziani, migranti, famiglie in difficoltà). Si punta inoltre a migliorare la capacità di risposta dell'ente locale nei momenti di criticità o emergenza.

Target:

- Aumentare a ≥ 2.000 /anno gli utenti degli sportelli informativi.
- Ridurre a ≤ 5 giorni il tempo medio di risposta/presa in carico.
- Dotare il 100% degli uffici di materiali informativi aggiornati e multilingue; aggiornare i canali ufficiali almeno 1 volta/settimana.

AREA LEGALITÀ

Obiettivo: Promuovere una cultura diffusa della legalità, del rispetto delle regole e della corresponsabilità civica.

Il progetto valorizza il riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, trasformandoli in presidi educativi e partecipativi. Sono previsti percorsi di educazione civica, attività interculturali e iniziative simboliche (es. Cammino di Santiago) per stimolare nei cittadini, soprattutto giovani, il senso del bene comune, la fiducia nelle istituzioni e la coesione sociale.

Target:

- Realizzare almeno 20 percorsi educativi con > 500 partecipanti/anno.
- Coinvolgere il 25% della popolazione in eventi di comunità (almeno 10/anno).
- Attivare il riuso sociale del 60% dei beni disponibili e coinvolgere ≥ 40 soggetti in iniziative interculturali/intergenerazionali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

All'interno del progetto di Servizio Civile Universale, i volontari ricoprono **ruoli** chiave che rispecchiano le finalità educative, sociali e civiche dell'intervento. Ogni ruolo sarà ricoperto dagli operatori volontari secondo le proprie inclinazioni personali e rappresenta una funzione generale e una responsabilità ben definita, coerente con gli obiettivi dell'area di intervento. Le attività concrete che i volontari svolgono danno operatività a tali ruoli e permettono il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Di seguito si riportano i ruoli previsti e le relative attività ad essi associate.

Ruolo	Cosa fa
Educatore scolastico	Supporta al recupero scolastico, pre/post scuola, mensa, attività culturali e laboratori.
Animatore educativo	Realizza attività ludiche, Grest, colonie, cineforum e manifestazioni a tema.
Facilitatore relazionale	Interagisce con famiglie, docenti ed educatori per personalizzare il percorso educativo.
Operatore logistico	Supporta al servizio scuolabus e pedibus, accompagnamento minori.
Animatore sociale	Gestisce i punti di incontro intergenerazionali, eventi comunitari, sportelli di prossimità.
Accompagnatore sociale	Compie visite domiciliari solidali, supporta le persone fragili.
Facilitatore comunitario	Attiva reti di mutuo aiuto e supporto alla cittadinanza.
Mediatore di comunità	Promuove l'inclusione sociale e previene l'isolamento.
Operatore di sportello	Gestisce sportelli informativi, orienta ai servizi.
Promotore della cittadinanza attiva	Promuove e realizza campagne di sensibilizzazione e promozione dei servizi.
Assistente amministrativo	Supporta presso uffici comunali, front-office, gestione dati.
Facilitatore autonomia	Gestisce sportello anziani, accompagna e realizza assistenza leggera.
Animatore territoriale	Organizza attività di svago, sport e laboratori.
Facilitatore culturale	Promuove iniziative artistiche, lettura, cineforum.
Mediatore civico	Coordina eventi di comunità e spazi pubblici.

Promotore della creatività giovanile	Gestisce l'aula studio e coinvolge in attività studentesche.
Operatore culturale	Supporta i laboratori, visite didattiche e attività educative.
Animatore della legalità	Realizza campagne social, concorsi creativi, eventi e incontri pubblici.
Educatore civico	Realizza percorsi di educazione alla legalità nelle scuole.
Promotore di esperienze civiche	Organizza esperienze formative e Cammini.

Attraverso una **programmazione mensile o settimanale** (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio, che saranno in turnover, prevedendo la presenza anche nei giorni festivi.

Tutte le attività saranno coordinate dal responsabile preposto unitamente agli O.L.P. che garantiranno la loro presenza nella sede di realizzazione per non meno di 10 ore ciascuno settimanali.

Nell'ambito delle specifiche attività previste nelle varie sedi, gli Operatori Volontari svolgeranno le seguenti attività, distinte per sede.

Ente: Ultreya Pedara - Sede: Ultreya Marconi - Codice sede: 221895

Attività	Attività che svolgeranno gli Operatori Volontari
AREA MINORI Sostegno e recupero scolastico Manifestazioni a tema	Gli operatori volontari affiancheranno educatori, gli insegnanti e i volontari degli enti nel supporto didattico a minori con difficoltà scolastiche. Organizzeranno spazi idonei per lo studio assistito, prepareranno materiali didattici, seguiranno i bambini nei compiti, nella comprensione dei testi, nello svolgimento di esercizi in lingua italiana, matematica e inglese. I volontari supporteranno l'organizzazione e la gestione di eventi comunitari legati alle festività. Coordineranno giochi, allestimenti, distribuzione materiali, accoglienza delle famiglie, attività creative e ricreative a tema, favorendo il coinvolgimento attivo dei genitori e la collaborazione tra scuola e territorio.
AREA GIOVANI UniStudy – Aula Studio Attività culturali ed eventi di comunità Mi preparo al Cammino	I volontari collaboreranno all'allestimento dell'aula studio, all'accoglienza dei frequentatori, alla promozione delle attività sui social, alla gestione dei gruppi studio e dei workshop. Aiuteranno nella distribuzione del materiale informativo e nel monitoraggio delle presenze. Accenderanno e spegneranno i computer segnalando ai responsabili eventuali criticità, predisporranno materiali utili allo studio su richiesta dell'utenza. I volontari accompagneranno i giovani in uscite culturali, prepareranno i materiali informativi, guideranno gruppi, documenteranno le attività. In occasione di eventi, supporteranno logistica, promozione, accoglienza, animazione, social media coverage e raccolta feedback dai partecipanti. Gli operatori promuoveranno gli incontri preparatori, accoglieranno i partecipanti, forniranno supporto pratico, documenti informativi, mappe. Raccoglieranno testimonianze, realizzeranno kit informativi, coordineranno laboratori tematici e momenti di gruppo sul senso del viaggio.
AREA SPORTELLI INFORMA Sportelli itineranti di prossimità	Gli operatori allestiranno gazebo o stand mobili, distribuiranno materiali informativi, ascolteranno le esigenze dei cittadini, segnalando i servizi più adatti e raccogliendo suggerimenti. Promuoveranno gli sportelli anche attraverso i social network.

Sportelli di orientamento Pubblicizzazione dei servizi Comunicazione sociale	I volontari accoglieranno gli utenti, compileranno le schede personali, forniranno informazioni su servizi sociali, scolastici e sanitari, e aggiorneranno la banca dati delle risorse territoriali. Collaboreranno con enti del terzo settore per garantire il corretto invio ai servizi. Gli operatori realizzeranno volantini, post social, newsletter, video informativi. Aggiogneranno i canali digitali e parteciperanno a eventi pubblici per promuovere le attività del progetto. Stimoleranno la partecipazione dei cittadini, raccontando le esperienze del territorio. I volontari, inseriti nel team di comunicazione e promozione, collaborano attivamente alla diffusione dei contenuti del progetto, curando la redazione di articoli, post e aggiornamenti destinati ai diversi canali digitali, come blog, social network e newsletter. Partecipano alla progettazione di campagne comunicative inclusive, proponendo linguaggi e strumenti adatti a coinvolgere le diverse fasce della popolazione, con particolare attenzione ai giovani. Affiancano lo staff nell'organizzazione e gestione di incontri pubblici, eventi partecipativi e seminari, contribuendo sia alla fase preparatoria che alla documentazione e restituzione delle attività. In un'ottica di ascolto e confronto, favoriscono il dialogo con la comunità, raccogliendo feedback e buone pratiche, stimolando la partecipazione attiva e costruendo relazioni di fiducia che rafforzano la rete di soggetti coinvolti.
AREA LEGALITÀ Campagne media e social Educazione civica nelle scuole Visite didattiche Formazione continua	I volontari ideeranno campagne, raccoglieranno storie positive, realizzeranno materiali video e grafici, promuoveranno concorsi creativi. Cureranno i contenuti da esporre nei beni confiscati, supporteranno la gestione delle pagine social e la copertura degli eventi. Gli operatori affiancheranno gli insegnanti, organizzeranno laboratori, raccoglieranno materiali, condurranno giochi e riflessioni guidate. Parteciperanno alla progettazione didattica, collaborando alla costruzione di percorsi educativi sulla legalità e la cittadinanza. I volontari accompagneranno le scolaresche nei beni confiscati, presenteranno i luoghi, guideranno attività didattiche e riflessioni. Documenteranno le esperienze e favoriranno il confronto tra pari sul tema della legalità e del riuso sociale dei beni. Gli operatori collaboreranno alla realizzazione di eventi tematici, all'accoglienza dei partecipanti, alla promozione, alla logistica e alla documentazione. Gestiranno l'organizzazione pratica di fiere, conferenze, tavole rotonde, favorendo la partecipazione giovanile e la diffusione delle buone pratiche.

Ente: Comune di Catenanuova - Sede: Centro Polivalente - Codice Sede: 147186

Attività	Attività che svolgeranno gli Operatori Volontari
AREA MINORI Sostegno e recupero scolastico Servizio pre-post scuola e mensa Servizio scuolabus e pedibus Manifestazioni a tema Attività estive	Gli operatori volontari affiancheranno educatori, gli insegnanti e i volontari degli enti nel supporto didattico a minori con difficoltà scolastiche. Organizzeranno spazi idonei per lo studio assistito, prepareranno materiali didattici, seguiranno i bambini nei compiti, nella comprensione dei testi, nello svolgimento di esercizi in lingua italiana, matematica e inglese. I volontari accoglieranno i bambini in arrivo a scuola o in attesa di rientro a casa, proponendo attività ludico-educative all'interno degli spazi scolastici. Gestiranno giochi, letture animate, piccoli laboratori

	creativi. Nella fascia mensa supporteranno i bambini più piccoli aiutandoli nella gestione del pasto, promuovendo regole comportamentali corrette e sensibilizzando sull'educazione alimentare attraverso il gioco e la narrazione. Collaboreranno con il personale scolastico per la preparazione dei materiali didattici, ludici e la somministrazione dei pasti, Gli operatori accompagneranno a piedi o con lo scuolabus i bambini nel tragitto casa-scuola e viceversa, curandone la sicurezza, favorendo l'osservanza delle regole stradali, coinvolgendo i minori in giochi educativi e momenti di racconto sul tema del rispetto civico e ambientale. I volontari supporteranno l'organizzazione e la gestione di eventi comunitari legati alle festività. Coordineranno giochi, allestimenti, distribuzione materiali, accoglienza delle famiglie, attività creative e ricreative a tema, favorendo il coinvolgimento attivo dei genitori e la collaborazione tra scuola e territorio. Durante Grest e campi scuola, i volontari animeranno giornate estive con giochi, sport, laboratori manuali, gite. Supporteranno le attività di gruppo, la gestione dei materiali, l'accompagnamento durante le escursioni e le attività all'aperto, favorendo l'inclusione di bambini con fragilità o provenienti da contesti svantaggiati.
AREA GIOVANI Attività culturali ed eventi di comunità	I volontari accompagneranno i giovani in uscite culturali, prepareranno i materiali informativi, guideranno gruppi, documenteranno le attività. In occasione di eventi, supporteranno logistica, promozione, accoglienza, animazione, social media coverage e raccolta feedback dai partecipanti.
AREA ANZIANI Punti di incontro intergenerazionali Sportello autonomia anziani	I volontari allestiranno gli spazi, prepareranno materiali e gestiranno giochi, laboratori, momenti di narrazione e confronto tra giovani e anziani. Favoriranno lo scambio di esperienze tra generazioni e supporteranno la documentazione fotografica e narrativa delle attività. Gli operatori contatteranno periodicamente gli anziani, raccoglieranno i loro bisogni, offriranno compagnia, ascolto e piccoli servizi a domicilio. Gestiranno un'agenda degli interventi, coordineranno eventuali collaborazioni con associazioni e famiglie, favorendo l'inclusione e l'autonomia.
AREA SPORTELLI INFORMA Sportelli itineranti di prossimità Sportelli di orientamento Supporto amministrativo, logistico e informativo alla cittadinanza Pubblicizzazione dei servizi Comunicazione sociale	Gli operatori allestiranno gazebo o stand mobili, distribuiranno materiali informativi, ascolteranno le esigenze dei cittadini, segnalando i servizi più adatti e raccogliendo suggerimenti. Promuoveranno gli sportelli anche attraverso i social network. I volontari accoglieranno gli utenti, compileranno le schede personali, forniranno informazioni su servizi sociali, scolastici e sanitari, e aggiorneranno la banca dati delle risorse territoriali. Collaboreranno con enti del terzo settore per garantire il corretto invio ai servizi. Gli operatori saranno impegnati nei front office, risponderanno al centralino, aggiorneranno database, cureranno la logistica degli eventi, redigeranno verbali, gestiranno l'archivio, supporteranno l'organizzazione di iniziative pubbliche e promozionali. Gli operatori realizzeranno volantini, post social, newsletter, video informativi. Aggiorneranno i canali digitali e parteciperanno a eventi pubblici per promuovere le attività del progetto. Stimoleranno la partecipazione dei cittadini, raccontando le esperienze del territorio. I volontari, inseriti nel team di comunicazione e promozione, collaborano attivamente alla diffusione dei contenuti del progetto,

	curando la redazione di articoli, post e aggiornamenti destinati ai diversi canali digitali, come blog, social network e newsletter. Partecipano alla progettazione di campagne comunicative inclusive, proponendo linguaggi e strumenti adatti a coinvolgere le diverse fasce della popolazione, con particolare attenzione ai giovani. Affiancano lo staff nell'organizzazione e gestione di incontri pubblici, eventi partecipativi e seminari, contribuendo sia alla fase preparatoria che alla documentazione e restituzione delle attività. In un'ottica di ascolto e confronto, favoriscono il dialogo con la comunità, raccogliendo feedback e buone pratiche, stimolando la partecipazione attiva e costruendo relazioni di fiducia che rafforzano la rete di soggetti coinvolti.
--	--

Ente: Comune di Piazza Armerina - Sede: Biblioteca - Codice Sede: 193531

Ente: Comune di Piazza Armerina - Sede: Ufficio tecnico Piazza Armerina - Codice Sede: 193555

Attività	Attività che svolgeranno gli Operatori Volontari
AREA MINORI Manifestazioni a tema	I volontari supporteranno l'organizzazione e la gestione di eventi comunitari legati alle festività. Coordineranno giochi, allestimenti, distribuzione materiali, accoglienza delle famiglie, attività creative e ricreative a tema, favorendo il coinvolgimento attivo dei genitori e la collaborazione tra scuola e territorio.
AREA GIOVANI Leggo quindi sono Attività culturali ed eventi di comunità	Gli operatori volontari organizzeranno e condurranno incontri di lettura in biblioteca, selezionando testi e curando gli spazi. Favoriranno il confronto tra pari su tematiche sociali e culturali, stimolando la partecipazione attiva e il pensiero critico dei giovani. Collaboreranno nella gestione degli archivi e dei prestiti librari. I volontari accompagneranno i giovani in uscite culturali, prepareranno i materiali informativi, guideranno gruppi, documenteranno le attività. In occasione di eventi, supporteranno logistica, promozione, accoglienza, animazione, social media coverage e raccolta feedback dai partecipanti.
AREA ANZIANI Punti di incontro intergenerazionali Sportello autonomia anziani	I volontari allestiranno gli spazi, prepareranno materiali e gestiranno giochi, laboratori, momenti di narrazione e confronto tra giovani e anziani. Favoriranno lo scambio di esperienze tra generazioni e supporteranno la documentazione fotografica e narrativa delle attività. Gli operatori contatteranno periodicamente gli anziani, raccoglieranno i loro bisogni, offriranno compagnia, ascolto e piccoli servizi a domicilio. Gestiranno un'agenda degli interventi, coordineranno eventuali collaborazioni con associazioni e famiglie, favorendo l'inclusione e l'autonomia.
AREA SPORTELLI INFORMA Sportelli itineranti di prossimità Sportelli di orientamento Supporto amministrativo, logistico e informativo alla cittadinanza Pubblicizzazione dei servizi	Gli operatori allestiranno gazebo o stand mobili, distribuiranno materiali informativi, ascolteranno le esigenze dei cittadini, segnalando i servizi più adatti e raccogliendo suggerimenti. Promuoveranno gli sportelli anche attraverso i social network. I volontari accoglieranno gli utenti, compileranno le schede personali, forniranno informazioni su servizi sociali, scolastici e sanitari, e aggiorneranno la banca dati delle risorse territoriali. Collaboreranno con enti del terzo settore per garantire il corretto invio ai servizi. Gli operatori saranno impegnati nei front office, risponderanno al centralino, aggiorneranno database, cureranno la logistica degli eventi, redigeranno verbali, gestiranno l'archivio, supporteranno l'organizzazione di iniziative pubbliche e promozionali.

Comunicazione sociale	Gli operatori realizzeranno volantini, post social, newsletter, video informativi. Aggiorneranno i canali digitali e parteciperanno a eventi pubblici per promuovere le attività del progetto. Stimoleranno la partecipazione dei cittadini, raccontando le esperienze del territorio. I volontari, inseriti nel team di comunicazione e promozione, collaborano attivamente alla diffusione dei contenuti del progetto, curando la redazione di articoli, post e aggiornamenti destinati ai diversi canali digitali, come blog, social network e newsletter. Partecipano alla progettazione di campagne comunicative inclusive, proponendo linguaggi e strumenti adatti a coinvolgere le diverse fasce della popolazione, con particolare attenzione ai giovani. Affiancano lo staff nell'organizzazione e gestione di incontri pubblici, eventi partecipativi e seminari, contribuendo sia alla fase preparatoria che alla documentazione e restituzione delle attività. In un'ottica di ascolto e confronto, favoriscono il dialogo con la comunità, raccogliendo feedback e buone pratiche, stimolando la partecipazione attiva e costruendo relazioni di fiducia che rafforzano la rete di soggetti coinvolti.
-----------------------	---

Ente: Comune Villarosa - Sede: Biblioteca - Codice Sede: 204147

Attività	Attività che svolgeranno gli Operatori Volontari
AREA MINORI Sostegno e recupero scolastico Servizio pre-post scuola e mensa Servizio scuolabus e pedibus Manifestazioni a tema Attività estive	Gli operatori volontari affiancheranno educatori, gli insegnanti e i volontari degli enti nel supporto didattico a minori con difficoltà scolastiche. Organizzeranno spazi idonei per lo studio assistito, prepareranno materiali didattici, seguiranno i bambini nei compiti, nella comprensione dei testi, nello svolgimento di esercizi in lingua italiana, matematica e inglese. I volontari accoglieranno i bambini in arrivo a scuola o in attesa di rientro a casa, proponendo attività ludico-educative all'interno degli spazi scolastici. Gestiranno giochi, letture animate, piccoli laboratori creativi. Nella fascia mensa supporteranno i bambini più piccoli aiutandoli nella gestione del pasto, promuovendo regole comportamentali corrette e sensibilizzando sull'educazione alimentare attraverso il gioco e la narrazione. Collaboreranno con il personale scolastico per la preparazione dei materiali didattici, ludici e la somministrazione dei pasti, Gli operatori accompagneranno a piedi o con lo scuolabus i bambini nel tragitto casa-scuola e viceversa, curandone la sicurezza, favorendo l'osservanza delle regole stradali, coinvolgendo i minori in giochi educativi e momenti di racconto sul tema del rispetto civico e ambientale. I volontari supporteranno l'organizzazione e la gestione di eventi comunitari legati alle festività. Coordineranno giochi, allestimenti, distribuzione materiali, accoglienza delle famiglie, attività creative e ricreative a tema, favorendo il coinvolgimento attivo dei genitori e la collaborazione tra scuola e territorio. Durante Grest e campi scuola, i volontari animeranno giornate estive con giochi, sport, laboratori manuali, gite. Supporteranno le attività di gruppo, la gestione dei materiali, l'accompagnamento durante le escursioni e le attività all'aperto, favorendo l'inclusione di bambini con fragilità o provenienti da contesti svantaggiati.
AREA GIOVANI Leggo quindi sono	Gli operatori volontari organizzeranno e condurranno incontri di lettura in biblioteca, selezionando testi e curando gli spazi. Favoriranno il confronto tra pari su tematiche sociali e culturali,

Attività culturali ed eventi di comunità	stimolando la partecipazione attiva e il pensiero critico dei giovani. Collaboreranno nella gestione degli archivi e dei prestiti librari. I volontari accompagneranno i giovani in uscite culturali, prepareranno i materiali informativi, guideranno gruppi, documenteranno le attività. In occasione di eventi, supporteranno logistica, promozione, accoglienza, animazione, social media coverage e raccolta feedback dai partecipanti.
AREA ANZIANI Punti di incontro intergenerazionali Sportello autonomia anziani	I volontari allestiranno gli spazi, prepareranno materiali e gestiranno giochi, laboratori, momenti di narrazione e confronto tra giovani e anziani. Favoriranno lo scambio di esperienze tra generazioni e supporteranno la documentazione fotografica e narrativa delle attività. Gli operatori contatteranno periodicamente gli anziani, raccoglieranno i loro bisogni, offriranno compagnia, ascolto e piccoli servizi a domicilio. Gestiranno un'agenda degli interventi, coordineranno eventuali collaborazioni con associazioni e famiglie, favorendo l'inclusione e l'autonomia.
AREA SPORTELLI INFORMA Sportelli itineranti di prossimità Sportelli di orientamento Supporto amministrativo, logistico e informativo alla cittadinanza Pubblicizzazione dei servizi Comunicazione sociale	Gli operatori allestiranno gazebo o stand mobili, distribuiranno materiali informativi, ascolteranno le esigenze dei cittadini, segnalando i servizi più adatti e raccogliendo suggerimenti. Promuoveranno gli sportelli anche attraverso i social network. I volontari accoglieranno gli utenti, compileranno le schede personali, forniranno informazioni su servizi sociali, scolastici e sanitari, e aggiorneranno la banca dati delle risorse territoriali. Collaboreranno con enti del terzo settore per garantire il corretto invio ai servizi. Gli operatori saranno impegnati nei front office, risponderanno al centralino, aggiorneranno database, cureranno la logistica degli eventi, redigeranno verbali, gestiranno l'archivio, supporteranno l'organizzazione di iniziative pubbliche e promozionali. Gli operatori realizzeranno volantini, post social, newsletter, video informativi. Aggiorneranno i canali digitali e parteciperanno a eventi pubblici per promuovere le attività del progetto. Stimoleranno la partecipazione dei cittadini, raccontando le esperienze del territorio. I volontari, inseriti nel team di comunicazione e promozione, collaborano attivamente alla diffusione dei contenuti del progetto, curando la redazione di articoli, post e aggiornamenti destinati ai diversi canali digitali, come blog, social network e newsletter. Partecipano alla progettazione di campagne comunicative inclusive, proponendo linguaggi e strumenti adatti a coinvolgere le diverse fasce della popolazione, con particolare attenzione ai giovani. Affiancano lo staff nell'organizzazione e gestione di incontri pubblici, eventi partecipativi e seminari, contribuendo sia alla fase preparatoria che alla documentazione e restituzione delle attività. In un'ottica di ascolto e confronto, favoriscono il dialogo con la comunità, raccogliendo feedback e buone pratiche, stimolando la partecipazione attiva e costruendo relazioni di fiducia che rafforzano la rete di soggetti coinvolti.

Ente: Comune di San Cono - sede: Centro diurno - Codice Sede: 193536

Attività	Attività che svolgeranno gli Operatori Volontari
AREA MINORI Sostegno e recupero scolastico	Gli operatori volontari affiancheranno educatori, gli insegnanti e i volontari degli enti nel supporto didattico a minori con difficoltà scolastiche. Organizzeranno spazi idonei per lo studio assistito,

Servizio pre-post scuola e mensa Servizio scuolabus e pedibus Manifestazioni a tema Attività estive	prepareranno materiali didattici, seguiranno i bambini nei compiti, nella comprensione dei testi, nello svolgimento di esercizi in lingua italiana, matematica e inglese. I volontari accoglieranno i bambini in arrivo a scuola o in attesa di rientro a casa, proponendo attività ludico-educative all'interno degli spazi scolastici. Gestiranno giochi, letture animate, piccoli laboratori creativi. Nella fascia mensa supporteranno i bambini più piccoli aiutandoli nella gestione del pasto, promuovendo regole comportamentali corrette e sensibilizzando sull'educazione alimentare attraverso il gioco e la narrazione. Collaboreranno con il personale scolastico per la preparazione dei materiali didattici, ludici e la somministrazione dei pasti, Gli operatori accompagneranno a piedi o con lo scuolabus i bambini nel tragitto casa-scuola e viceversa, curandone la sicurezza, favorendo l'osservanza delle regole stradali, coinvolgendo i minori in giochi educativi e momenti di racconto sul tema del rispetto civico e ambientale. I volontari supporteranno l'organizzazione e la gestione di eventi comunitari legati alle festività. Coordineranno giochi, allestimenti, distribuzione materiali, accoglienza delle famiglie, attività creative e ricreative a tema, favorendo il coinvolgimento attivo dei genitori e la collaborazione tra scuola e territorio. Durante Grest e campi scuola, i volontari animeranno giornate estive con giochi, sport, laboratori manuali, gite. Supporteranno le attività di gruppo, la gestione dei materiali, l'accompagnamento durante le escursioni e le attività all'aperto, favorendo l'inclusione di bambini con fragilità o provenienti da contesti svantaggiati.
AREA GIOVANI Leggo quindi sono Attività culturali ed eventi di comunità	Gli operatori volontari organizzeranno e condurranno incontri di lettura in biblioteca, selezionando testi e curando gli spazi. Favoriranno il confronto tra pari su tematiche sociali e culturali, stimolando la partecipazione attiva e il pensiero critico dei giovani. Collaboreranno nella gestione degli archivi e dei prestiti librari. I volontari accompagneranno i giovani in uscite culturali, prepareranno i materiali informativi, guideranno gruppi, documenteranno le attività. In occasione di eventi, supporteranno logistica, promozione, accoglienza, animazione, social media coverage e raccolta feedback dai partecipanti.
AREA ANZIANI Punti di incontro intergenerazionali Sportello autonomia anziani	I volontari allestiranno gli spazi, prepareranno materiali e gestiranno giochi, laboratori, momenti di narrazione e confronto tra giovani e anziani. Favoriranno lo scambio di esperienze tra generazioni e supporteranno la documentazione fotografica e narrativa delle attività. Gli operatori contatteranno periodicamente gli anziani, raccoglieranno i loro bisogni, offriranno compagnia, ascolto e piccoli servizi a domicilio. Gestiranno un'agenda degli interventi, coordineranno eventuali collaborazioni con associazioni e famiglie, favorendo l'inclusione e l'autonomia.
AREA SPORTELLI INFORMA Sportelli itineranti di prossimità Sportelli di orientamento	Gli operatori allestiranno gazebo o stand mobili, distribuiranno materiali informativi, ascolteranno le esigenze dei cittadini, segnalando i servizi più adatti e raccogliendo suggerimenti. Promuoveranno gli sportelli anche attraverso i social network. I volontari accoglieranno gli utenti, compileranno le schede personali, forniranno informazioni su servizi sociali, scolastici e sanitari, e aggiorneranno la banca dati delle risorse territoriali.

Supporto amministrativo, logistico e informativo alla cittadinanza Pubblicizzazione dei servizi Comunicazione sociale	Collaboreranno con enti del terzo settore per garantire il corretto invio ai servizi. Gli operatori saranno impegnati nei front office, risponderanno al centralino, aggiorneranno database, cureranno la logistica degli eventi, redigeranno verbali, gestiranno l'archivio, supporteranno l'organizzazione di iniziative pubbliche e promozionali. Gli operatori realizzeranno volantini, post social, newsletter, video informativi. Aggiorneranno i canali digitali e parteciperanno a eventi pubblici per promuovere le attività del progetto. Stimoleranno la partecipazione dei cittadini, raccontando le esperienze del territorio. I volontari, inseriti nel team di comunicazione e promozione, collaborano attivamente alla diffusione dei contenuti del progetto, curando la redazione di articoli, post e aggiornamenti destinati ai diversi canali digitali, come blog, social network e newsletter. Partecipano alla progettazione di campagne comunicative inclusive, proponendo linguaggi e strumenti adatti a coinvolgere le diverse fasce della popolazione, con particolare attenzione ai giovani. Affiancano lo staff nell'organizzazione e gestione di incontri pubblici, eventi partecipativi e seminari, contribuendo sia alla fase preparatoria che alla documentazione e restituzione delle attività. In un'ottica di ascolto e confronto, favoriscono il dialogo con la comunità, raccogliendo feedback e buone pratiche, stimolando la partecipazione attiva e costruendo relazioni di fiducia che rafforzano la rete di soggetti coinvolti.
---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Ultreya Pedara	Ultreya Marconi	Via Marconi	Pedara	221895	6
Comune di Catenanuova	Centro Polivalente Catenanuova	Via dei Caduti di Guerra	Catenanuova	147186	14 (GMO: 4)
Comune di San Cono	Palazzo Municipale San Cono	Piazza Gramsci	San Cono	193544	6 (GMO: 1)
Comune di Piazza Armerina	Biblioteca Piazza Armerina*	Via Vittorio Emanuele	Piazza Armerina	193531	12 (GMO: 3)
Comune di Piazza Armerina	Ufficio tecnico Piazza Armerina*	Viale Ciancio Generale	Piazza Armerina	193555	12 (GMO: 3)
Comune di Villarosa	Biblioteca Villarosa	Viale Trinacria	Villarosa	204147	10 (GMO: 4)

***Al momento dell'avvio del progetto la sede individuata potrebbe non essere più disponibile, pertanto il progetto sarà attuato in sedi alternative ubicate nel medesimo comune.**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti con Vitto e Alloggio: 0

Posti Senza Vitto e Alloggio: 60

Posti con Solo Vitto: 0

Totale: 60

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria: garantire la flessibilità oraria anche al di fuori delle fasce previste per eventuali motivate esigenze di servizio (turno di mattina, turno di pomeriggio, turno con rientri pomeridiani, turni con orario spezzato per particolari esigenze di servizio, mattino e pomeriggio): necessario per specifiche esigenze degli utenti.

Presenza anche nei giorni prefestivi e festivi, in turnazione, per garantire una continuità di presenza con i destinatari.

Disponibilità a guidare i mezzi messi a disposizione dagli Enti, se in possesso di patente idonea.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, sensibilizzazione, raduni nel territorio provinciale, regionale o nazionale (es. incontri e assemblee dei giovani in servizio civile).

Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio.

Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione anche nelle ore serali e/o il fine settimana e/o nei giorni festivi.

Rilevamento della presenza sull'apposito registro, anche elettronico, secondo le istruzioni impartite dagli OLP.

Utilizzo degli eventuali DPI, del tesserino identificativo, dell'eventuale abbigliamento messo a disposizione dagli Enti secondo le indicazioni dell'OLP, restituendoli alla fine del progetto;

Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).

Disponibilità a fruire dei giorni di permesso nei periodi di minore attività concordandolo sempre preventivamente con l'OLP e comunque tra il 4° e il 11° mese di servizio per garantire la partecipazione assidua agli incontri di formazione specifica e alle attività di tutoraggio.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

N° Ore di Servizio Settimanale: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs. n. 13/2013 rilasciato su richiesta dell'O.V. previo superamento verifica

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
--

I candidati, al termine della selezione, saranno collocati in una graduatoria il cui punteggio massimo raggiungibile è uguale a 100, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili ai seguenti criteri:

1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

La valutazione dei titoli, delle esperienze lavorative e di volontariato si baserà sulle informazioni presenti nella domanda di selezione e nell'eventuale curriculum vitae allegato. Verranno valutati i titoli di studio e le competenze certificate da documentazione allegata, o autocertificata a norma di legge, alla domanda. Per quanto riguarda le esperienze, al fine di essere ben valutate, dovrà essere indicata la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte.

La commissione, in caso di dubbi interpretativi, potrà assegnare il relativo punteggio anche in fase di colloquio individuale.

Sub criterio Valutazione dei titoli: max 20 punti

1. Titoli di studio: si valuta soltanto il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato, fino ad un massimo di 8 punti.
 - Laurea magistrale o V.O. attinente al progetto: 8 punti;
 - Laurea magistrale o V.O. non attinente al progetto: 7 punti;
 - Laurea triennale attinente al progetto: 5 punti;
 - Laurea triennale non attinente al progetto: 4 punti;
 - Diploma attinente al progetto: 3 punti;
 - Diploma non attinente al progetto: 2 punti;
 - Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).
2. Titoli professionali (previsti nel Quadro dei titoli italiani – QTI): fino ad un massimo di 5 punti
 - Titolo attinente al progetto: 5 punti
 - Titolo non attinente al progetto: 3 punti
 - Titolo non terminato: 1 punto
3. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto non considerati nelle sezioni precedenti: (master post laurea di I o II livello, specializzazione universitaria, abilitazione allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile) fino ad un massimo di 5 punti, un punto per ciascun titolo.
4. Possesso di competenze specifiche utili all'attuazione del progetto (Es. patente da almeno 3 anni o patente superiore, certificazioni relative alla salute e alla sicurezza conseguite al termine di corsi della durata pari o inferiore a 8 ore, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche): massimo 2 punti. Il possesso del titolo può essere autocertificato riservandosi l'ente di richiedere al candidato il certificato posseduto in caso di idoneità

Sub criterio Valutazione delle esperienze: max 30 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo i seguenti indicatori e scale di valutazione:

1. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti - 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.
2. Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti - 0,75 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.
3. Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti - 0,50 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni.
4. Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti - 0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni;

Per ciascun indicatore il periodo massimo valutabile è di 12 mesi ed è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE – MAX 50 PUNTI

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare la conoscenza, le motivazioni, che hanno spinto l'operatore volontario a presentare domanda, e la capacità pratica in relazione all'attuazione dello specifico progetto.

Sub criterio conoscenze (questionario in plenaria)

1. Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile Universale, delle sue origini e dei suoi obiettivi: max 5 punti.
2. Conoscenza dell'area di intervento del progetto, del progetto e condivisione dei suoi obiettivi: max 5 punti.
3. Conoscenza dell'Ente di attuazione e di accoglienza, delle loro finalità e della normativa di settore: max 5 punti.

Sub criterio Valutazione della motivazione e capacità pratica (colloquio singolo)

4. Motivazioni generali del candidato: max 10 punti.
5. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, disponibilità a svolgere specifiche attività, ecc.): max 10 punti.
6. Altri elementi di valutazione, prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto: max 15 punti.

Soglia minima di ammissione al progetto: i candidati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 20 nel colloquio di selezione risulteranno "non idonei".

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Metodologia

Il percorso formativo per gli operatori volontari sarà costruito su metodologie attive e partecipative, per garantire un apprendimento esperienziale, efficace e duraturo. Le principali metodologie previste sono:

- **Learning by Doing:** i volontari impareranno attraverso attività pratiche, simulazioni e laboratori, sperimentando direttamente le competenze necessarie nel contesto operativo.
- **Problem Based Learning (PBL):** saranno proposti casi reali e situazioni problematiche da analizzare e risolvere in gruppo, stimolando il pensiero critico, l'autonomia e la collaborazione.
- **Formazione tra pari (Peer Education):** verranno favorite dinamiche di scambio di esperienze e conoscenze tra i volontari, anche con il coinvolgimento di operatori più esperti.
- **Didattica laboratoriale:** saranno organizzati laboratori tematici (es. gestione della relazione d'aiuto, tecniche di comunicazione efficace, attività inclusive) che permetteranno l'apprendimento attraverso il "fare".
- **Micro-lezioni frontali:** brevi momenti teorici introduttivi ai principali temi (disabilità, inclusione, lavoro di rete, assistenza leggera), sempre seguiti da attività pratiche o discussioni guidate.

Saranno utilizzate:

1. lezioni frontali utilizzate per il 50% del monte ore complessivo.
2. dinamiche non formali utilizzate per il 50% del monte ore indicato, che prevede casi di studio, simulazioni e attività laboratoriali.

La formazione sarà organizzata per incontri omogenei rispetto ai contenuti, agli argomenti, alle attività di esperienza che con esse si possono svolgere. Il percorso formativo prevede incontri della durata di 3, 4 o 5 ore ciascuno, a seconda degli argomenti trattati, per un totale di minimo 32 ore di formazione, da realizzare entro i primi 6 mesi di avvio del progetto. Gli incontri potranno anche essere organizzati in giornate formative con non più di 2 incontri in un giorno.

La formazione potrà essere erogata:

- in presenza, per almeno il 50% del totale delle ore
- a distanza sincrona, per non più del 50% del totale delle ore

Le Tecniche che saranno impiegate

- **Role-playing e simulazioni:** per far vivere ai volontari situazioni concrete e allenare capacità relazionali ed empatiche.
- **Lavori di gruppo:** per sviluppare competenze di team working e problem solving collaborativo.
- **Brainstorming guidati:** per stimolare la creatività e la condivisione di idee sulle attività da proporre agli utenti.

- **Debriefing:** momenti strutturati di riflessione alla fine delle attività pratiche, per consolidare l'apprendimento.
- **Test di autovalutazione:** per aiutare i volontari a monitorare i propri progressi e consapevolizzare le competenze acquisite.

Risorse

Strumenti audiovisivi, videoclip, ppt dal contenuto coerente con gli argomenti trattati per fissare in modo più creativo i temi trattati; saranno messi a disposizione dei destinatari i materiali occorrenti per condurre lavori di gruppo. L'ente assicura la disponibilità di una sede con aula idonea allo svolgimento della formazione, dotata delle strumentazioni tecniche necessarie (computer, video proiettori, lavagne di varia tipologia, materiale vario di cancelleria).

Verifiche

Sono previste una verifica di tipo individuale, somministrate ad inizio formazione mediante moduli da compilare online, e una verifica di gruppo finale per la verifica degli apprendimenti. Il test di ingresso mira a verificare le conoscenze di partenza in ordine ai temi che verranno affrontati all'interno del percorso: il suo utilizzo è limitato ad esigenze di organizzazione della didattica e dunque ai fini di una migliore conoscenza da parte del docente del gruppo aula. Il test finale di verifica dell'apprendimento non avrà una valutazione e sarà utilizzato dai formatori per far consolidare i contenuti rielaborando e fissando meglio quanto appreso.

SEDE: Centro polifunzionale per attività sociali, culturali e di protezione civile. Via Marconi 107 - Pedara (CT)
Presso le sedi di progetto

DURATA: 32 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le lezioni avranno contenuto sia teorico sia pratico. Le attività formative potranno essere sviluppate con lavori di gruppo se il modulo trattato prevede una metodologia adeguata a questa tecnica. Anche le verifiche potranno essere svolte in gruppo per favorire una migliore presa di coscienza degli eventuali errori ed eventualmente promuovere l'auto-correzione.

Quindi la formazione specifica si svolgerà secondo:

- ✓ Lezioni teoriche in aula con l'ausilio di proiettore;
- ✓ Lezioni pratiche con il coinvolgimento diretto dei volontari nell'uso della strumentazione messa a disposizione;
- ✓ Verifiche di Gruppo;
- ✓ Gruppi di Lavoro.

L'articolazione di ogni modulo sarà così strutturata:

1. metodo della lezione frontale (ad inizio modulo con le prime nozioni di base);
2. metodo attivo della tavola rotonda. Una volta apprese le nozioni di base. Questa risulta essere una metodologia molto efficace in quanto permette il confronto di opinioni divergenti ma comparabili al fine del raggiungimento di una soluzione razionale; varietà di approcci agli argomenti trattati; elevato interesse e dinamismo; stimolazione dell'interpretazione attiva e della creatività da parte degli allievi.

Le **metodologie specifiche** che saranno utilizzate per i vari moduli formativi saranno:

- **ROLE PLAY** in senso stretto: consiste nel far riprodurre ai giovani una situazione interpersonale più o meno specifica, spesso dopo aver letto un caso. I role play permettono di: verificare dal vivo le discrepanze tra comportamento atteso e comportamento reale, di evidenziare l'importanza dei fattori personologici e caratteriali nelle relazioni, di imparare attraverso l'esperienza diretta ed il feedback da parte del gruppo.

- **PROBLEM SOLVING:** consiste nell'assegnare un problema possibilmente vicino alla realtà di intervento che i volontari andranno ad operare quotidianamente, che può essere risolto attraverso l'utilizzo di conoscenze e nozioni già possedute o che verranno successivamente approfondite. Il compito è svolto in gruppo o sottogruppo e la sua risoluzione è seguita da una discussione plenaria.
- Il lavoro è incentrato sulla **LEZIONE FRONTALE** tutte le volte che gli argomenti richiedono inquadramenti generali utilizzando, invece, videoproiettore e computer quando la semplice esposizione possa non risolvere gli ostacoli di apprendimento e permettere di organizzare la trattazione in modo concettualmente più chiaro, completo e con possibilità di interazione. Ad un'introduzione, con riferimenti alla situazione precedente, segue la parte centrale in cui sono sviluppati gli elementi del discorso con uso intensivo di esempi e modelli; a conclusione si presenta un riassunto dei passaggi più importanti, e, quando possibile, schemi e mappe concettuali. Durante la lezione sono benvenute domande, richieste di chiarimenti e osservazioni, in modo da rendere il più interattivo possibile la formazione.

Le metodologie impiegate saranno comunque supportate da ausili informatici ed audiovisivi nonché da dispense didattiche e testi di riferimento in relazione alle discipline trattate. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo ed alle esercitazioni qualora la specificità dell'argomento trattato ne richiedesse la spiegazione pratica sul campo.

La parte pratica sarà approntata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore del personale esperto degli enti co-progettanti e dell'OLP. Ognuno dei partecipanti verrà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di Sapere, saper fare e saper essere; nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico ed operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche con esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati a giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

I moduli formativi prevedono un unico test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

Tutti i moduli formativi prevedono l'uso di un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

La formazione specifica sarà erogata in presenza. Tuttavia sarà possibile che talune lezioni a carattere prettamente teorico siano erogate in modalità "a distanza", in modalità sincrona, nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

Il Corso di formazione specifica si terrà all'inizio del servizio civile e proseguirà durante lo svolgimento delle attività del Progetto per complessive 74 ore da erogarsi entro sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto. La formazione sarà uguale per tutte le sedi ad eccezione del modulo "*I bisogni dell'utenza: domanda e offerta di servizi specifici*" che sarà diverso in funzione delle attività progettuali svolte nelle varie sedi.

MODULO	ARGOMENTI	ORE
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.	Norme comportamentali di auto-protezione. Il D.lgs. 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori. I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di protezione Individuale e loro utilizzo.	4
Problematiche generali del contesto operativo	Il ruolo e i compiti della Pubblica amministrazione e degli ETS. Le procedure operative. Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore. Diffusione, gestione e trattamento di dati e notizie e di comunicazione all'utenza e ad enti terzi. Trattamento dati sensibili e tutela della privacy.	5

	Cenni di primo soccorso. Allertare il Sistema di Soccorso. Le funzioni vitali e la valutazione dello stato di coscienza. Sostentimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree, respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno.	5
Multimedia di supporto del progetto	Introduzione all'informatica: Hardware, Software, le reti informatiche. I sistemi operativi: Windows, Android e IOS. Gli applicativi Word, Excel, PowerPoint, Acrobat, Zip. Internet e posta elettronica. Siti istituzionali e campagne di comunicazione. I social media: configurazione, gestione e promozione di profili social, campagne e advertising. Gestione pagine istituzionali. Creazione di un prodotto tipografico promozionale: la brochure, il manifesto. Tecniche di promozione e sensibilizzazione, marketing territoriale. Web marketing. Sviluppo di attività concrete e mirate per la diffusione dei contenuti tramite social media. Comunicazione multimediale.	15
Comunicazione e relazione	La gestione dei conflitti. La diversità come valore. I giovani e la capacità progettuale. Il lavoro di equipe e di rete. La relazione educativa e di aiuto. Tecniche di gestione del gruppo e di casi particolari. Empatia e presa in carico dell'utenza. Tecniche di comunicazione e ascolto attivo. Tecniche di organizzazione e gestione eventi, seminari e work shop. Nozioni sulla esclusione sociale. Condizioni psichiche e psicologiche dell'utente. Nozioni sul disagio. Tecniche e metodi per aumentare la capacità di ascolto e relazionale.	15
Problematiche specifiche del contesto operativo: il problem-solving	Significato di Problem-Solving e di Problem-Setting. La valutazione del problema e la valutazione delle sue soluzioni. Autovalutazione e utilizzo delle tecniche di problem-solving trasversale. Le problematiche dell'utenza nell'esperienza quotidiana e in ambiti economici, sociali e professionali. I destinatari: tecniche e metodi per aumentare la capacità di ascolto e relazionale. I compiti del volontario in SCU.	15
TOTALE ORE DI FORMAZIONE COMUNE A TUTTE LE SEDI		59

FORMAZIONE SPECIALISTICA per le sedi

Ente: Comune di Catenanuova - Sede: Centro Polivalente - Codice Sede: 147186		
Ente: Comune di Piazza Armerina - Sede: Biblioteca - Codice Sede: 193531		
Ente: Comune di Piazza Armerina - Sede: Ufficio tecnico Piazza Armerina - Codice Sede: 193555		
Ente: Comune di Villarosa - Sede: Biblioteca - Codice Sede: 204147		
Ente: Comune di San Cono - Sede: Centro diurno - Codice Sede: 193536		
Titolo del Modulo	Argomenti	Ore
I bisogni dell'utenza: domanda e offerta di servizi specifici	L'organizzazione scolastica e i servizi erogati. Percorsi di qualificazione professionale. L'obbligo formativo. Le strutture socio-educative per l'infanzia: asilo nido e altre strutture. Il segretariato sociale: aspetti generali e particolari. Nozioni sui servizi socio-assistenziali erogati	15

	dal Comune: il Piano di Zona socio-sanitario. I servizi del territorio. Gli Sportelli informativi. Lavoro/imprenditoria.	
--	--	--

FORMAZIONE SPECIALISTICA per la sede

Ente: Ultreya Pedara - Sede: Ultreya Marconi - Codice sede: 221895		
Titolo del Modulo	Argomenti	Ore
I bisogni dell'utenza: domanda e offerta di servizi specifici	Origini e sviluppo del culto giacobeo e del Cammino di Santiago. Il cammino oggi: La preparazione. I simboli ed i riti, la Credenziale, la Compostela. L'ospitalità: dagli antichi hospitales agli albergues, gli Hospitaleros Voluntarios. Cultura in cammino: l'Anno Santo Compostelano e il Plan Xacobeo. Le basi del vivere comune: la Costituzione italiana e i principi di uguaglianza, libertà, dignità umana e diritti fondamentali. Elementi di diritto: Ruolo e funzionamento delle istituzioni giudiziarie, Differenza tra leggi civili, penali e amministrative. Giustizia e Legalità: Concetti di giustizia e legalità. Conseguenze dell'illegalità e della corruzione. Importanza del rispetto delle leggi. Criminalità Organizzata e Mafia: Storia e caratteristiche della criminalità organizzata in Italia. Metodi di contrasto alla mafia e alle organizzazioni criminali. Educazione alla Legalità nelle Scuole: Progetti educativi e iniziative nelle scuole per promuovere la cultura della legalità. Coinvolgimento degli studenti in attività di sensibilizzazione. Responsabilità Sociale e Civile: Ruolo della responsabilità individuale e collettiva nella promozione della legalità. Importanza dell'etica e della deontologia professionale.	15

SEDE: Presso le sedi di realizzazione del progetto

DURATA: 74 ore erogate in un'unica trance entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Custodi di bellezza: giovani per la valorizzazione del patrimonio umano, culturale e ambientale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:	
Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: **Certificazione ISEE in corso di validità inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro da presentare in occasione del colloquio**

Eventuale assicurazione integrativa: NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
--

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
--

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 16

Numero ore individuali: 6

Totale ore: 22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio si espleta mediante un percorso formativo strutturato in Unità di Apprendimento. Una Unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per i giovani che tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale suddivisa in due momenti fondamentali: una parte in plenaria collettiva e una parte individuale. Il percorso è strutturato in 2 Unità di apprendimento da 11 ore ciascuna.

Ogni unità prevede:

- n. 2 incontri collettivi da 4 ore ciascuno (16 ore totali).
- n. 1 incontro individuale da 3 ore (6 ore totali).

Per un totale di 22 ore di tutoraggio.

Gli incontri collettivi in presenza vedranno la partecipazione di non oltre 30 giovani e utilizzeranno la modalità laboratoriale per di orientare i giovani alla compilazione del curriculum vitae, alla preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, mediante simulazioni, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, come da programma di cui al successivo punto.

Gli incontri individuali in presenza e on line saranno concordati tra giovane e tutor che terrà apposito registro degli incontri sul quale annoterà il nome e cognome del giovane, la data dell'incontro e se l'incontro è avvenuto on line o in presenza. Gli incontri individuali consisteranno in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Gli incontri collettivi on line in modalità sincrona avverranno sulla piattaforma Google Meet, o simile, che permette di organizzare riunioni video online, lezioni virtuali, condividere il proprio schermo con i partecipanti, interagire in tempo reale chattando con loro; il tutor avrà un costante e continuo confronto con i giovani che potranno fruire dell'attività on line mediante l'utilizzo del proprio smartphone. Agli incontri sarà presente anche il personale dell'Ente Rete Centro per l'impiego di Catania, o personale di altro CPI, per favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con l'ufficio a cui è demandata la funzione di attuare politiche pubbliche in materia di lavoro ed erogare servizi a favore del mercato del lavoro locale.

Nel caso in cui i giovani non fossero forniti di smartphone, l'ente di accoglienza metterà a disposizione adeguata strumentazione tecnologica.

Tutti gli incontri di tutoraggio, sia in collettivi quanto individuali, saranno organizzati nell'ultimo trimestre di attività progettuali.

Attività obbligatorie

Il focus delle attività riguarderà gli aspetti dell'esperienza di Servizio Civile. Attività obbligatorie da svolgere con tutti i giovani saranno di due tipi: attività formative tradizionali (lezione frontale)

e laboratoriali da svolgere per lo più durante gli incontri collettivi, e attività di autovalutazione e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, da svolgere per lo più durante le attività individuali.